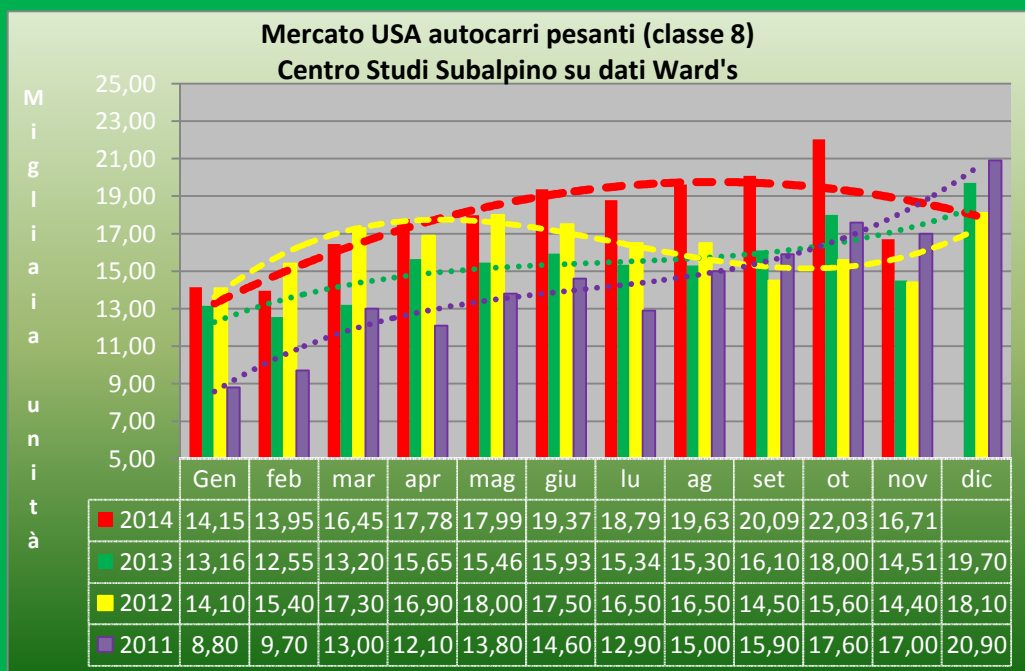


Mercato U.S.A. Autocarri Pesanti (classe 8) – Vendite a Novembre 2014.

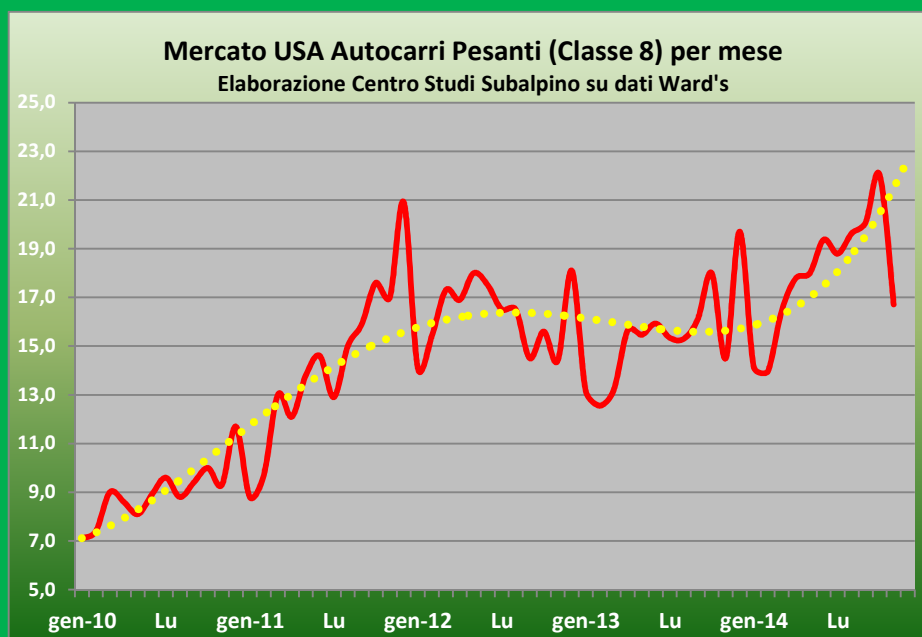
Torino, 12 dicembre 2014

Con un aumento delle vendite a Novembre del 19,7% il mercato statunitense è avviato a raggiungere il miglior risultato annuo dal 2006, anno record per le vendite di autocarri pesanti.



Secondo i dati preliminari della Ward's Automotive con 16.716 unità le vendite di autocarri della Classe 8 a Novembre sono aumentate del 19,7% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, anche se in discesa del 24,2% rispetto allo scorso ottobre, che

comunque era stato uno dei mesi migliori dal dicembre del 2011. E comunque la discesa nel mese di novembre si è sempre ripetuta negli ultimi quattro anni, seguita da un dicembre in deciso aumento, come avvenuto anche lo scorso anno quando si è registrato un aumento del 35,7% sul mese precedente. Nel cumulato dei primi undici mesi le vendite, pari a 197.026 unità, sono risultate in aumento del 19,3% sullo

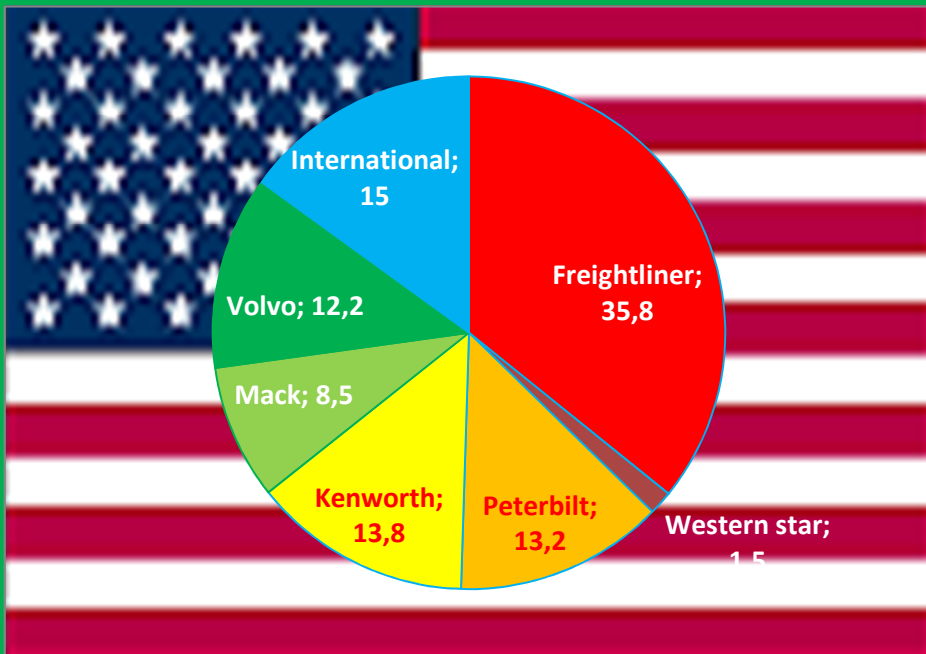


stesso periodo dello scorso anno. Appare sempre più probabile che il totale dell'anno raggiunga le 215.000 unità, il che farebbe del 2014 l'anno migliore per il mercato degli autocarri pesanti dal 2006, anno record per il mercato statunitense. Questa previsione è supportata anche dall'andamento degli ordini che si mantengono estremamente brillanti.

Nel mese tutti i costruttori hanno aumentato le vendite rispetto all'anno scorso con l'eccezione della International (-1%). La migliore è risultata la Mack, cresciuta del 43,4%, seguita dalla Kenworth (+38,5%), e dalla Peterbilt (+22,7%).

La Freightliner ha consuntivato una quota del 35,6% nei primi 11 mesi.

A fianco la nostra elaborazione sulle quote di mercato quale risultava nei primi 10 mesi dell'anno.



Due parole anche sul **totale mercato autocarri sopra le 6,35 t (medi + pesanti)**: a novembre il cumulativo ha raggiunto

le 363.937 unità, il 15,4% in più dello scorso anno, meno quindi della Classe 8 (quella dei pesanti

sopra le 15 t) da sola: come mostra il grafico della Ward's il ritmo di aumento dei medi è stato infatti significativamente inferiore a quello dei pesanti, aumentando di solo l'11% sull'anno scorso, soprattutto per il rallentamento negli ultimi 6 mesi.

